



RACCONTARE LA PACE

EMERGENCY PER LA SCUOLA SECONDARIA / Anno scolastico 2019-2020

“Raccontare la pace” è il progetto di EMERGENCY dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace. EMERGENCY propone per le scuole secondarie di I e II grado video e immagini provenienti dai Paesi in cui opera, vuole trasmettere un messaggio positivo: si può fare concretamente qualcosa per restituire una vita dignitosa alle vittime dei conflitti e agli indigenti, contribuendo alla costruzione di un futuro di pace. Linguaggi e approfondimenti sono modulati per fasce di età. Gli incontri sono gratuiti e tenuti da volontari dell'Associazione. È prevista la partecipazione di una classe per volta in presenza di un insegnante.

→ AREE TEMATICHE



INTERCULTURA



PACE



DIRITTI



SOLIDARIETÀ

→ PER LE PRESENTAZIONI SONO INDISPENSABILI



+



PC e casse



Videoproiettore o LIM

SOTTO LO STESSO CIELO

> Per le classi seconde si consiglia la presentazione entro la fine del primo quadrimestre.

Chi sono i migranti? Perché lasciano il loro paese? La ballata di Roberto Piumini introduce il tema dell'accoglienza. “Siamo tutti sotto lo stesso cielo” è una storia di bambini, donne e uomini, in viaggio nel buio e nel silenzio della notte, tra mare e cielo. Sperano in una terra e in una vita nuova. Tutti noi attraversiamo lo stesso mare, guardiamo tutti lo stesso cielo e la stessa luna, ma tra di noi ci sono tanti, troppi confini e disuguaglianze. Questa è una storia che ci riguarda tutti. Di qua e di là del mare: tutti sotto uno stesso identico cielo.

Il testo è tratto da Sotto lo stesso cielo, Roberto Piumini, Carthusia - Sguardi curiosi, 2009. Progetto realizzato in collaborazione con EMERGENCY.



NO WAR



CLASSE
PRIMA E SECONDA
DURATA
2 ORE

MEDICINA DI PACE

Si può definire la pace con una parola sola, e con sette? Attraverso un laboratorio la classe dovrà trovare una lista di sette elementi, “molecole” e principi attivi, che compongono il loro rimedio contro la guerra. Una presentazione introduttiva racconterà le attività dei progetti umanitari di EMERGENCY, per illustrare i valori che l'Associazione ha scelto per praticare la pace. Il filo conduttore dell'incontro sarà la quotidianità dei ragazzi perché si definiscano in maniera generale i principi e le azioni concrete per costruire la pace.

IL QUIZ DEI DIRITTI

> Si suggerisce la lettura della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani prima dell'incontro.

Divisi in due squadre, i ragazzi si affrontano per conquistare i diritti enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Foto e video introdurranno delle domande a scelta multipla, le squadre dovranno rispondere in maniera corretta nel tempo stabilito. Ciascuna risposta corretta, ma soprattutto completa, permetterà alla squadra di aggiudicarsi un diritto, strappandolo alla squadra avversaria. Una lettura divertente dei 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani per stimolare i ragazzi ad approfondirne il contenuto. Attraverso un'attività ludica gli studenti scopriranno che, quando i mezzi utilizzati per conquistare i diritti sono la competizione e il conflitto, non ci sono mai vincitori.



PROGETTI PROPOSTI PER TUTTE LE SCUOLE SECONDARIE



CLASSE
DALLA SECONDA
DELLE
SECONDARIE
DI 1° GRADO
DURATA
2 ORE

EMERGENCY E I DIRITTI UMANI

Il progetto intende far riflettere i ragazzi sul mancato rispetto dei diritti enunciati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Nell'ambito delle tematiche di EMERGENCY (ad es. diritto alla salute, al lavoro, alla sicurezza ecc.), si stimola un confronto sulla situazione attuale nel mondo, illustrando nel contempo l'attività dell'Associazione come esempio concreto e pratica dei diritti.

UNA GUERRA DIMENTICATA

Da oltre trent'anni la storia dell'Afghanistan è segnata da continui conflitti: prima la guerra di occupazione da parte dei sovietici, poi la guerra civile tra le diverse fazioni dei mujaheddin, seguite dal conflitto che ha portato al potere i talebani, e attualmente l'intervento militare della coalizione internazionale seguito agli attentati dell'11 settembre 2001. EMERGENCY è in Afghanistan dal 1999. Ha costruito un Centro chirurgico e un Centro di maternità ad Anabah, nella valle del Panshir, un Centro chirurgico a Kabul, un Centro chirurgico a Lashkar-gah e una rete di 45 Posti di primo soccorso e Centri sanitari.

PROGRAMMA ITALIA

La guerra e la povertà (sua conseguenza diretta) sono le principali cause dei flussi migratori. Nonostante l'Italia sia da tempo un paese di immigrazione, esistono ancora gravi e quotidiane violazioni dei diritti umani in alcuni ambiti come quello socio-sanitario. Dalla consapevolezza che esistono dei bisogni che non ricevono risposta e dalla volontà di dare attuazione ad alcuni di questi diritti negati, nascono gli interventi di EMERGENCY dedicati ai migranti e a tutti coloro che ne hanno bisogno. La presentazione, con l'aiuto di brevi filmati, ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema della solidarietà e dell'uguaglianza dei diritti attraverso il racconto dell'esperienza che EMERGENCY ha maturato in Italia presso i suoi Poliambulatori e ambulatori mobili.

DIRITTI UMANI: RICONOSCERLI, PRATICARLI

Mahdy e Nicola, nati rispettivamente a Kigali e a Bari. Hanno 17 e 14 anni, quasi la stessa età e un medesimo destino: è stata loro diagnosticata una patologia cardiaca che rischia di compromettere il loro futuro. Questo progetto racconta la storia di questi due ragazzi e delle loro famiglie, delle difficoltà affrontate per essere curati. I nomi dei protagonisti sono immaginari, le loro storie e le emozioni sono verosimili a molte che EMERGENCY ha incontrato nel Centro di cardiocirurgia a Khartoum dal 2007. Gli studenti sono guidati in una riflessione coinvolgente della pratica dei diritti umani, del Programma Regionale di pediatria e cardiocirurgia e della rete di eccellenza sanitaria in Africa quali esempi concreti.



CLASSE
DALLA TERZA
DELLE
SECONDARIE
DI 1° GRADO
DURATA
2 ORE

LA GUERRA È SOLO VITTIME

La guerra è sempre una scelta, non una necessità: la scelta assurda di distruggere, provocare sofferenze, uccidere, in cui violenza chiama violenza che così si diffonde, si amplifica, si esalta e genera una "cultura di guerra". A cent'anni dal Primo conflitto mondiale sono cambiati i protagonisti, il modo di comunicare e di far accettare la guerra. Sono cambiate le vittime: sempre più sono i civili, di cui la maggior parte bambini. Perché si sceglie ancora la guerra? In guerra esistono i buoni e i cattivi? Esistono ragionevoli motivi per continuare a farla? Un percorso interattivo di video, racconti di ieri e di oggi dei protagonisti dei conflitti, per farne conoscere gli effetti e le conseguenze attraverso le testimonianze di EMERGENCY, per sviluppare tra i ragazzi la cultura della pace.



CONCORSO DI SCRITTURA PER GRAPHIC NOVEL, RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

I ragazzi potranno scrivere una storia di partenza o di viaggio o di arrivo, raccontando le vicende di tre personaggi delineati dal bando. Le tre storie vincitrici saranno lo spunto per una Graphic Novel realizzata in collaborazione con la casa editrice Tunuè. Per sapere come partecipare visita il sito www.emergency.it

Concorso realizzato nell'ambito del progetto "NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva rispettosa dei diritti umani e della diversità fra i popoli" finanziato da AICS - Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

UFFICIO SCUOLA - EMERGENCY MILANO - T +39 02 881 881 - scuola@emergency.it

Per informazioni su contenuti e modalità di realizzazione, chiedere al referente del gruppo con cui si è in contatto.

GRUPPO EMERGENCY DI _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____



EMERGENCY